

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

RESOCONTI:

AFFARI COSTITUZIONALI (I):

Comitato pareri Pag. 2

GIUSTIZIA (IV):

In sede consultiva » 2

FINANZE E TESORO (VI):

In sede referente » 4

CONVOCAZIONI:

Mercoledì 21 novembre 1973

Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio Pag. 8

Commissione speciale per l'esame dei provvedimenti concernenti la disciplina dei contratti di locazione degli immobili urbani » 8

Commissioni riunite (I e II) » 8

Affari costituzionali (I) » 8

Affari interni (II) » 9

Giustizia (IV) » 10

Bilancio e programmazione - Partecipazioni statali (V) » 11

Finanze e tesoro (VI) Pag. 12

Difesa (VII) » 12

Istruzione (VIII) » 12

Lavori pubblici (IX) » 13

Trasporti (X) » 13

Agricoltura (XI) » 14

Industria (XII) » 14

Lavoro (XIII) » 15

Igiene e sanità (XIV) » 15

Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia in Sicilia » 16

Giovedì 22 novembre 1973

Affari esteri (III) » 16

Giustizia (IV) » 16

Trasporti (X) » 17

Agricoltura (XI) » 17

Igiene e sanità (XIV) » 18

Commissione parlamentare per la vigilanza sulle radiodiffusioni » 18

Commissione parlamentare per le questioni regionali » 18

Martedì 27 novembre 1973

Affari esteri (III) » 18

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

Comitato pareri.

MARTEDÌ 20 NOVEMBRE 1973, ORE 17,30. —
Presidenza del Presidente BRESSANI.

Proposta di legge:

Senatori De Marzi ed altri: Norme integrative ed interpretative della legge 15 febbraio 1958, n. 74, sui livelli veneti (*Approvata dalle Commissioni riunite II e IX del Senato*) (*Parere alle Commissioni riunite IV e XI*) (1848).

Dopo relazione favorevole del deputato Olivi e intervento del deputato Fracchia, il Comitato delibera, all'unanimità, di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

Norme in materia di cessazione dal servizio permanente degli ufficiali dell'esercito, della marina e dell'aeronautica (*Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VII Commissione*) (2420).

Il relatore Concas riferisce sul disegno di legge proponendo al Comitato di esprimere parere favorevole.

Intervengono i deputati Fracchia, Caruso, Olivi, Vecchiarelli e Monti, il Presidente Bressani ed il relatore Concas.

Dopo che il deputato Caruso ha preannunciato il voto contrario del suo Gruppo, in quanto, a suo avviso, il provvedimento contrasta con i principi costituzionali, il Comitato, a maggioranza, delibera di esprimere parere favorevole.

Disegno di legge:

Riammissione in servizio di brigadieri, vicebrigadieri e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri e del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza in congedo (*Approvato dalle Commissioni riunite I e IV del Senato*) (*Parere alla VII Commissione*) (2188).

Il Presidente Bressani riassume il dibattito svoltosi nella precedente seduta sul disegno di legge in esame.

Dopo intervento del deputato Caruso, il Comitato delibera di esprimere parere favorevole, richiamando l'attenzione della Commissione di merito sull'opportunità di fissare dei criteri per l'accoglimento delle domande di riammissione.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19.

GIUSTIZIA (IV)

MARTEDÌ 20 NOVEMBRE 1973, ORE 17,30. —
Presidenza del Presidente ORONZO REALE. —
 Interviene il ministro di grazia e giustizia, Zagari.

SULL'ORDINE DEI LAVORI

Il ministro Zagari sottolinea l'urgenza del disegno di legge n. 2002, concernente la nomina a magistrato di cassazione, iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna in sede legislativa. Considerata la viva attesa e le finalità del provvedimento, tendente ad attuare i principi costituzionali, invita la Commissione a concludere nella seduta odierna la discussione del disegno di legge.

Il deputato Papa si associa alle considerazioni espresse dal ministro della giustizia. Ritiene che la larga adesione riscossa dal disegno di legge n. 2002 consentirà di esaurire rapidamente la discussione.

Il deputato Coccia osserva che il gruppo comunista aveva già prospettato in via ufficiosa l'opportunità di modificare il programma dei lavori, in considerazione del fatto che l'importanza che va assumendo l'esame del bilancio per il 1974 non consente di prevederne l'esaurimento a brevissima scadenza, per cui non conviene subordinare a tale adempimento il seguito dell'esame del disegno di legge numero 2002. Si associa pertanto all'invito del ministro Zagari.

Il deputato di Nardo, pur dissentendo da alcune delle motivazioni addotte dal ministro di grazia e giustizia, dichiara che il gruppo del Movimento sociale-destra nazionale è favorevole alla immediata discussione del disegno di legge n. 2002, attesa la necessità di eliminare le sperequazioni e lo stato di disagio attualmente esistenti all'interno della magistratura.

Il deputato Castelli afferma che il gruppo democristiano si associa all'invito del ministro Zagari, il cui accoglimento presuppone per altro una nuova deliberazione dell'Ufficio di Presidenza della Commissione, che pertanto dovrebbe essere convocato nella giornata stessa.

Il deputato Musotto manifesta l'adesione del gruppo socialista all'invito espresso dal ministro Zagari, sottolineando l'urgenza del provvedimento.

Il Presidente Reale ricorda che nel programma dei lavori fissato dalla Conferenza dei Presidenti di gruppo della Camera il disegno

di legge n. 2002 figurava, nell'elenco delle priorità dei provvedimenti assegnati in sede legislativa, dopo il progetto di legge n. 1614, recante riforma della parte generale del codice penale. Nell'ultima riunione dell'Ufficio di Presidenza della Commissione venne comunque stabilito di dedicare la seduta del 23 ottobre scorso alle relazioni introduttive sul bilancio per il 1974 e sul disegno di legge n. 2002, per proseguire la discussione di quest'ultimo soltanto dopo che fosse stato esaurito l'esame del bilancio. Egli ha sempre invitato la Commissione a dare puntuale esecuzione a tale programma, distinguendo nettamente la funzione di Presidente dalle opinioni personali del deputato (distinzione che intende osservare scrupolosamente nel seguito del dibattito, affidandone la direzione ad un Vicepresidente).

Nel prendere quindi atto delle opinioni espresse dai rappresentanti dei vari gruppi e del Governo, osserva che l'immediata prosecuzione del dibattito sul disegno di legge n. 2002 postula la revoca di una deliberazione dell'Ufficio di Presidenza accolta dalla Commissione, che va adottata con la medesima procedura. Pertanto l'Ufficio di Presidenza della Commissione, integrato dai rappresentanti dei gruppi, si riunirà al termine della seduta in corso.

IN SEDE CONSULTIVA

Disegni di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1974; stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia per l'anno finanziario 1974 (Tabella n. 5);

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1972;

(Parere alla V Commissione).

Il Presidente ricorda che nella seduta del 23 ottobre scorso il deputato Speranza ha riferito sui disegni di legge in esame.

Interviene il deputato di Nardo, lamentando la lentezza con cui procede l'opera di riforma dei codici. Richiama quindi l'attenzione della Commissione sulla mancata ristrutturazione del palazzo di giustizia di Napoli, e sugli analoghi problemi che si rilevano in molte città del meridione.

La crisi della giustizia si aggrava sempre di più per una serie disparata di fattori, dall'esodo dei cancellieri alle indecorose condizioni igieniche di alcuni uffici giudiziari, dalla deficienza di attrezzature alla carenza numerica del personale. Se la macchina della

giustizia non appare in grado di attuare il nuovo rito per le controversie di lavoro, assai più grave sarà la situazione che si verrà a creare quando entrerà in vigore il nuovo codice di procedura penale.

In questo quadro va considerato anche il disegno di legge n. 2002, concernente la nomina a magistrato di cassazione, che trae origine dalla mancata presentazione di un progetto di riforma organica dell'ordinamento giudiziario. Una corretta esecuzione del principio della separazione dei poteri non tollera una successione di « legghine » in materia, ma presuppone che ad intervalli convenientemente lunghi, ad esempio ogni decennio, il Parlamento legiferi per adeguare l'ordinamento giudiziario nel suo complesso alle nuove esigenze manifestatesi.

Ricordati i problemi edilizi ed organizzativi dell'amministrazione penitenziaria, che non è più al passo delle esigenze nazionali e degli *standards* europei, il deputato di Nardo conclude il suo intervento riservandosi di integrare nel dibattito in Assemblea l'esposizione dei problemi del settore giudiziario.

L'onorevole Carla Capponi Bentivegna osserva che nel dibattito presso l'altro ramo del Parlamento è stata sottolineata l'insufficienza dell'aumento di spesa previsto a favore della giustizia. Tale rilievo vale soprattutto rispetto ai capitoli concernenti l'amministrazione penitenziaria e il trattamento dei minori in particolare. I propositi di riforma generalmente affermati restano sulla carta e non trovano traccia nello stato di previsione in esame.

Un raffronto tra i dati statistici sulla delinquenza in generale e quelli sui reati commessi dai minori conduce a ritenere che l'infrazione alle leggi è spesso il prodotto di circostanze ambientali, di un circolo chiuso che da una situazione di miseria porta al ricovero negli istituti di rieducazione, prima, ed al marchio indelebile del carcere, dopo. Ciò nonostante gli alti costi che la collettività sopporta per tenere in vita un sistema rieducativo superato: si calcola in un milione di lire mensili la spesa complessiva per ogni minore ricoverato in istituti di assistenza.

Occorre dunque procedere in una direzione nuova, istituendo servizi sociali di base comuni per tutta la popolazione, avvalendosi del decentramento regionale e perseguendo una gestione democratica e non tecnocratica delle strutture. Occorre offrire ai giovani strumenti idonei — oggi riservati alle classi privilegiate — a soddisfare le loro esigenze di autonomia e di sviluppo; e questa è anche la

linea da seguire se si vuole contribuire concretamente a sanare la piaga della prostituzione.

Spetta dunque al Ministero della giustizia, nell'ambito delle responsabilità che gli competono, non limitarsi a percorrere la vecchia strada, ma realizzare un'inversione di tendenza ed avviare un processo di reale attuazione dei principi costituzionali.

Il Presidente rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

In fine di seduta il Presidente comunica che, essendo stati compiuti gli adempimenti prescritti, ha inoltrato alla Presidenza della Camera le richieste di trasferimento in sede legislativa dei progetti di legge nn. 903 e 2054, deliberate dalla Commissione nella seduta del 17 ottobre scorso. Del pari è stata trasmessa la richiesta di trasferimento in sede legislativa della proposta di legge n. 1848, conformemente alla deliberazione adottata dalle Commissioni riunite Giustizia ed Agricoltura e foreste nella seduta del 14 ottobre scorso.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,30.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE REFERENTE

MARTEDÌ 20 NOVEMBRE 1973, ORE 10. — *Presidenza del Presidente LA LOGGIA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Macchiavelli.

Disegno e proposte di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 5 novembre 1973, n. 660, recante norme per agevolare la definizione delle pendenze in materia tributaria (*Parere della II, della IV e della V Commissione*) (2475);

Visentini: Norme per la definizione delle pendenze tributarie (*Parere della IV e della V Commissione*) (1468);

Cascio: Norme intese a facilitare l'attuazione della riforma tributaria attraverso la definizione rapida, uniforme e non discrezionale delle pendenze in atto (*Parere della IV Commissione*) (2346).

(*Seguito dell'esame e rinvio*).

La Commissione prosegue l'esame dei provvedimenti.

Il deputato Pandolfi osserva che le finalità del provvedimento, individuabili nella necessità di spostare il centro di gravità dell'azione dell'amministrazione finanziaria dal vecchio al nuovo sistema, nell'opportunità di una

acquisizione accelerata di gettito in una fase caratterizzata da scompensi di cassa, nell'interesse dei contribuenti ad una definizione rapida delle pendenze arretrate, dettano la scelta di meccanismi empirici ed automatici che fronteggiano due esigenze contrapposte, quella del dover essere il provvedimento sufficientemente ampio, da stimolare il contribuente ad avvalersene, e quella di dover esso essere nel contempo sufficientemente rigoroso, sia per non contraddire ad esigenze di equità che per raggiungere gli obiettivi di gettito. L'intrinseca natura del decreto è segnata dal criterio della forfettizzazione automatica secondo le note percentuali. Certo sono possibili altre ipotesi onde evitare la regressività del beneficio. Operata una serie considerevole di calcoli e di ipotesi non si è però trovata alcuna formula che appaia migliore di quella adottata dal decreto-legge la quale appaia ragionevolmente equilibrata. Sul criterio di automaticità non può transigersi; né, solo apparentemente più equo, il sistema dei tetti, che esclude una serie di soggetti, può garantire l'equità essendo proprio il contribuente litigioso più forte il meglio attrezzato in sede di contenzioso.

Quanto all'estensione oggettiva del progetto, nell'ambito cioè dei tributi considerati, sorge un quesito (anche per le diversità di soluzione date dagli articoli 1 e 4): se cioè il sistema sia da unificare secondo il criterio della definizione di tutte le pendenze per ciascun tributo, ovvero secondo il criterio della definizione di tutte le pendenze per tutti i tributi. Propende per la seconda soluzione che compensa algebricamente effetti positivi e negativi. Può apparire abnorme venga considerata anche la neonata IVA; la cosa è spiegabile con gli effetti prodotti dalla divaricazione temporale fra i due tronconi della riforma, e con le difficoltà tecniche della nuova imposta. Andrebbe però chiarito in materia di IVA che il provvedimento si estende alle inadempienze di natura meramente formale connesse ai modi di pagamento.

Quanto ai tributi locali la facoltà lasciata agli enti territoriali, di adottare o meno la regolamentazione delle pendenze pregresse, attenendosi però ai criteri del decreto-legge, è quanto mai opportuna; né trovano giustificazione le preoccupazioni del relatore in ordine alla disparità fra cittadini con diverse residenze ove si pensi che tale disparità esiste di fatto in rapporto alle politiche tributarie dei singoli enti locali. Quanto all'estensione soggettiva del provvedimento in discussione

sorgono questioni assai complesse sia per la contraddizione logica insita nell'uso del criterio forfettario anche per poste analiticamente accertate (contraddizione che si stempera di fronte al fatto che il procedimento reale non è in realtà analitico), sia per la difficile individuazione dei redditi eccezionali. Una maggiore precisazione sarà necessaria per l'ultimo comma dell'articolo 3 in relazione al computo delle agevolazioni (essenzialmente quelle del « decreto » 1968). Quanto alla estensione temporale dei periodi d'imposta considerati essa appare congrua. Per quanto concerne i termini per le domande, essi sono forse da riconsiderare, allungandoli in modo da facilitare i calcoli complessivi dei contribuenti, così come è opportuno prevedere che le domande stesse concernano tutte le pendenze per tutti i tributi. Una chiarificazione è infine necessaria per quanto concerne il riporto delle perdite. Conclude osservando che tutte le parti politiche sono consapevoli degli inevitabili ed invalicabili limiti del provvedimento cui la sua parte è peraltro decisamente favorevole.

Il deputato Ciampaglia, favorevole al provvedimento, dichiara di ritenere opportuna una serie di modifiche così da assicurare lo stesso trattamento ai tributi diretti ed a quelli indiretti, da imputare gli abbattimenti direttamente sull'accertato eliminando la casistica dell'articolo 2 con riferimento semplificato all'ultima decisione, prevedendo infine una maggiore e consistente rateizzazione. Ritiene eccessivi gli aumenti annuali del 10 per cento previsti dall'articolo 3 che propone di ridurre al 5 per cento. Occorre prevedere il condono anche degli interessi di mora e, per l'IGE, affrontare la questione dell'abbattimento degli accertamenti induttivi.

Il deputato Visentini osserva che il decreto-legge tiene conto dell'esigenza essenziale dell'automatismo forfettario che esclude gli interventi discrezionali e pone il contribuente di fronte ad una « offerta legislativa ». Per quanto concerne le percentuali tutte le soluzioni sono possibili. Per quel che riguarda i soggetti tassabili in base a bilancio occorre che la traduzione forfettaria non rimanga sintetica ed indichi imputazioni all'attivo, che diverranno riserva tassata al passivo, non già come facoltà, ma come obbligo di iscrizione, e non già per l'ultimo anno ma per tutti gli esercizi. Altre soluzioni si risolverebbero in lunghissime procedure di verifica per circa duecentomila aziende, vanificando le esigenze di rapidità e snellezza del provvedimento. Il computo delle agevolazioni (ultimo comma

dell'articolo 3) rischia di configurare ipotesi non omogenee che farebbero ricadere in ulteriori processi di indagine. Non ritiene opportuna la norma (ultimo comma dell'articolo 2) che vieta di scendere sotto le cifre di iscrizione a ruolo; il beneficio dipenderebbe infatti dal caso fortuito dell'essersi o meno verificata la trasmissione degli atti dall'ufficio alla Commissione. Quanto alle distinzioni quantitative (ultimo comma dell'articolo 10) è necessario distinguere le imposte personali da quelle reali: mentre, per le prime, 50 milioni possono essere indice di benessere, 50 milioni di reddito per imprese con 350 miliardi di capitale sono senz'altro indice di non florida salute. Osserva al deputato Ciampaglia che certo le ipotesi contemplate all'articolo 2 sono complesse ma esistono. Così è necessario non dilatare i termini di pagamento; sarebbe opportuno prevedere addirittura un'unica soluzione per la complementare, dilazionando, ma non eccessivamente, per la categoria B delle imprese.

Il deputato Pellicani premette che l'orientamento positivo delle parti politiche alla definizione delle partite pregresse è accompagnato dallo scarissimo entusiasmo suscitato dalle cause che hanno condotto al presente stato di necessità. È sintomatico che l'adozione dei precedenti condoni nel 1959, nel 1963 e nel 1966 si sia accompagnata ad un impressionante evolversi del numero delle partite in contenzioso. Il non felice avvio dell'IVA costituisce già un campanello d'allarme ed induce a riflessioni che dovranno essere assai tempestive onde evitare che le denunciate forme di ingovernabilità del vecchio regime fiscale si riverberino sulla neonata riforma. Il giudizio sul provvedimento è reso difficile dall'assenza assoluta di dati relativi al *quantum* del contenzioso espresso in valore. Esiste il solo dato del numero delle pratiche e solo di recente soccorrono i dati di distribuzione geografica del contenzioso (Torino, Milano, Roma e Napoli addensano la metà del contenzioso). Non esistono disaggregazioni per categorie di tributi e per settori di attività che avrebbero consentito di finalizzare il provvedimento in forme più certe. Anche per quanto concerne la rilevanza finanziaria ci si trova di fronte ad una ridda di cifre (e non si conoscono nemmeno le cifre a consuntivo dei precedenti condoni). Prese atto che il provvedimento in discussione si differenzia dai precedenti condoni (esclusione delle imposte di fabbricazione e delle plusvalenze, rispetto del ruolo degli enti locali, differenziato atteggiamento *in nuce* fra redditi minori e maggiori),

va però detto che gli elementi di novità sono appena abbozzati e ciò costituisce la debolezza politica del decreto-legge. La sua parte non può che insistere per provvedimenti di accompagnamento che elevino la franchigia per i minori redditi da lavoro dipendente e per le pensioni più basse. Né vale l'obiezione che ciò sarebbe in contraddizione con esigenze di cassa, in quanto non è possibile che il carico fondamentale sia sopportato sempre dai redditi di lavoro. (I dati a consuntivo del 1971 dimostrano che la RM C2 rappresenta il 60 per cento dell'intero gettito).

Occorre farsi carico di un principio selettivo: si sistemino pure quasi tutte le partite, ma le 50 o 100 mila residue siano classificate, analizzate e perseguite fino in fondo. Né può essere abbandonato il contenzioso degli istituti di credito dopo le pronunce della Cassazione favorevoli al fisco. Il criterio della selettività impone, si obietta, le lunghezze di verifica; ma il male sarebbe minimo se ci si concentrasse su di un numero limitato di partite. Tetti di esclusione per le società tassabili in base a bilancio possono essere individuati almeno con imputazioni ai ricavi. Ed è possibile escludere, ad esempio, per l'imposta di famiglia, i contribuenti che continuano a « pianificare » contenziosi fin dal 1952. Altro elemento di sbarramento può essere costituito dall'esclusione dei contribuenti che non si siano avvalsi dei precedenti condoni e che ancora non abbiano definito le proprie posizioni, i cosiddetti litigiosi per mestiere.

Venendo ai meccanismi d'abbattimento il deputato Giovanni Pellicani prospetta, in termini aperti, l'ipotesi di abbattimenti sull'accertato (30 o 25 per cento) mantenendo il premio sul dichiarato, così da favorire chi più si è avvicinato agli accertamenti (a favore di tale ipotesi militano i dati di Torino e Roma che evidenziano accertamenti per 5 volte il dichiarato delle persone fisiche e per circa tre volte il dichiarato per le persone giuridiche). Quanto all'articolo 3 occorre chiarire cosa sia l'ultimo imponibile definito; la norma è assai oscura e sarebbe preferibile sopprimere il terzo comma dell'articolo 3, in quanto la fattispecie considerata costituisce un salto nel buio. Per l'articolo 4 non è possibile abbandonare l'accertamento delle plusvalenze per gli anni pregressi. Quanto all'articolo 5, per le omesse dichiarazioni, occorre salvaguardare sia la facoltà di proseguire gli accertamenti sia richiamare il principio del diritto alla difesa di fronte ai nuovi procedimenti accertativi. Per ciò che concerne l'ige il problema più rilevante è imputabile

al pagamento in unica soluzione: è da valutarsi una possibilità di rateazione ma non di lunghe dilazioni. Circa la rateazione, più in generale, consente con il deputato Visentini circa la considerabilità di una ipotesi che distingua imposte personali ed imposte reali. Ma l'abbandono delle maggiorazioni per ritardata iscrizione non può superare i due anni e non è assolutamente concepibile per chi è in contenzioso magari da un ventennio. Il deputato Giovanni Pellicani conclude osservando che il decreto non è politicamente neutrale: dipenderà dal modo in cui verrà convertito se potrà effettivamente segnare la chiusura dell'antico regime.

Il deputato Santagati osserva che mentre l'orientamento delle parti politiche è unanime nel riconoscere la necessità della definizione delle pendenze pregresse, diverso è l'atteggiamento di fronte allo specifico provvedimento; quello della sua parte dipenderà dalle modifiche migliorative che nel decreto potranno essere introdotte. Il provvedimento è tardivo; i meccanismi adottati sembrano da un lato favorire le dichiarazioni meno fedeli e, dall'altro, eccessive limitazioni per tipi di imposte (specie indirette) indurranno i contribuenti a non avvalersi del condono. Se così sarà il provvedimento avrà fallito lo scopo di raccordo tra vecchio e nuovo sistema.

(La seduta, sospesa alle 13,15, è ripresa alle 16,15).

Il deputato Cascio rileva che il provvedimento non è di natura normale ma eccezionale e da tale eccezionalità derivano numerose conseguenze. Richiama i motivi di necessità già indicati dai colleghi e sottolinea in particolare il motivo connesso all'esigenza di creare chiarezza e fiducia tra fisco e contribuenti. Lamenta l'eccessiva tecnicità e casistica del provvedimento che risulta pressoché inintelligibile ai contribuenti e manifesta le proprie riserve circa l'eliminabilità, per un buon avvio della riforma, dell'ostacolo rappresentato dalle carenze dell'amministrazione finanziaria, ostacolo che verrebbe reso insormontabile se il provvedimento di condono non sortisse i suoi effetti. Apprezza i criteri di automaticità che nel provvedimento risultano sospesi solo nei casi in cui non esistono i parametri di riferimento. Circa gli abbattimenti preferirebbe l'imputazione al solo parametro dell'accertato o dell'ultima decisione della commissione o dell'autorità giudiziaria.

Il Presidente La Loggia riassume gli orientamenti emersi in Commissione osservando che non sono state avanzate riserve in ordine

ai fini o agli indirizzi del provvedimento ed elencando problematicamente i rilievi critici che investono aspetti particolari di congegno, di estensione oggettiva, soggettiva e temporale. Pensa che taluni problemi potranno essere chiariti con un esame degli emendamenti nella sede informale di un comitato ristretto.

Il Sottosegretario di Stato per le finanze, Macchiavelli, ringrazia i commissari della serena discussione condotta ed osserva che quanto ai rilievi di natura tecnica il Governo è pronto a sottoporre i suggerimenti alle necessarie verifiche avvertendo però che la struttura del provvedimento, mal si presta a modifiche radicali. Forniti una serie di chiarimenti in ordine all'impossibilità di prevenire gettiti (che dipenderanno dal grado di

efficacia del provvedimento presso i contribuenti) e circa il problema dei cosiddetti evasori abituali (per cui il Governo sarebbe pronto ad accogliere norme di esclusione ma teme si ridurrebbero a disposti di pura facciata), osserva, concludendo, che i problemi relativi alle detrazioni concernenti i redditi da lavoro dipendente, politicamente importanti, non si collocano nell'economia del decreto. Per la maggiore efficacia del provvedimento si augura un attento e sereno proseguimento del più delicato lavoro dell'esame degli emendamenti.

Il Presidente La Loggia rinvia il seguito della discussione a domani alle 10.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18.

CONVOCAZIONI

GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE IN GIUDIZIO

Mercoledì 21 novembre, ore 16.

Esame delle domande di autorizzazione a procedere:

- contro il deputato Bonifazi (Doc. IV, n. 7)
— relatore: Reggiani;
- contro il deputato Almirante (Doc. IV, n. 9)
— relatore: Revelli;
- contro il deputato Manco (Doc. IV, n. 11)
— relatore: Valori;
- contro il deputato Cerullo (Doc. IV, n. 16)
— relatore: Cavaliere;
- contro il deputato Lima (Doc. IV, nn. 81-83-84 e 85) — relatore: Reggiani;
- contro il deputato Almirante (Doc. IV, n. 12) — relatore: Accreman;
- contro il deputato Baghino (Doc. IV, n. 46)
— relatore: Accreman.

COMMISSIONE SPECIALE
per l'esame dei provvedimenti concernenti
la disciplina dei contratti di locazione degli
immobili urbani.

Mercoledì 21 novembre, ore 9,30.

Elezione del presidente.

COMMISSIONI RIUNITE

I (Affari costituzionali) e II (Affari interni)

Mercoledì 21 novembre, ore 16.

COMITATO RISTRETTO.

Esame delle proposte di legge nn. 142, 426, 1609, 1674, concernenti l'assistenza pubblica.

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali)

Mercoledì 21 novembre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Riordinamento del rapporto di lavoro del personale dipendente da enti pubblici (303) — (*Parere della II, della V e della VI e della XIII Commissione*);

BARCA ed altri: Liquidazione degli enti superflui ed anagrafe degli enti che usano pubblico denaro (38) — (*Parere della II, della V e della VI Commissione*);

DI NARDO: Riordinamento del rapporto di impiego del personale dipendente da enti pubblici (111) — (*Parere della II, della V, della VI e della XIII Commissione*);

GUNNELLA ed altri: Istituzione di un registro nazionale degli enti pubblici dello Stato,

delle regioni, degli enti locali e delle società al cui capitale gli stessi partecipano, ai fini di un pubblico controllo (1475) — (*Parere della II, della V e della VI Commissione*);

— Relatore: Galloni.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sul disegno e sulle proposte di legge:

Attuazione delle direttive del Consiglio delle Comunità europee per la riforma dell'agricoltura (2244);

SALVATORE ed altri: Norme di attuazione delle disposizioni comunitarie sull'indennità di cessazione dell'attività agricola e la destinazione dei terreni a fini di miglioramento delle strutture (617);

MARRAS ed altri: Norme di attuazione delle direttive della Comunità economica europea (CEE) nn. 159/72, 160/72, 161/72 per le strutture agricole (1991);

(*Parere alla XI Commissione*) — Relatore: Galloni.

Parere sulle proposte di legge:

FRACANZANI ed altri: Legge cornice e disposizioni transitorie in materia di cave e torbiere (813);

GIBARDIN ed altri: Nuove norme in materia di ricerca e coltivazione delle cave e delle torbiere (1039);

— (*Parere alla XII Commissione*) — Relatore: Olivi.

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

Mercoledì 21 novembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Disposizioni per la nomina dei componenti delle Commissioni e dei Comitati operanti nel settore dello spettacolo. (*Già approvato dalla II Commissione permanente della Camera e modificato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (1628-B) — Relatore: Maggioni.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

BOLDRINI ed altri: Perequazione delle provvidenze a favore dei perseguitati politici antifascisti e razziali (420);

CECCHERINI e CARIGLIA: Riapertura dei termini delle leggi a favore dei perseguitati politici italiani antifascisti o razziali ed i loro familiari superstiti (950);

— (*Parere della V e della XIII Commissione*) — Relatore: Poli.

Seguito dell'esame della proposta di legge:

FRASCA ed altri: Estensione per la Calabria dei compiti della Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia (45) — (*Parere della IV Commissione*) — Relatore: Artali.

Esame della proposta di legge:

Senatori DE MARZI ed altri: Aumento del contributo ordinario dello Stato a favore dell'Ente nazionale sordomuti (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (2310) — (*Parere della V Commissione*) — Relatore: Zamberletti.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

MATTARELLI ed altri: Disposizione a favore di categorie del personale del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (72);

FIORET ed altri: Estensione dei benefici di ricostruzione di carriera di cui all'articolo 9 della legge 2 aprile 1968, n. 408, ai capitani del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza appartenenti al ruolo separato e limitato, mantenuti in servizio ai sensi dell'articolo 6 della legge 11 luglio 1956, n. 699 (99);

IANNIELLO ed altri: Norme a favore di talune categorie del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza (171);

CICCARDINI ed altri: Estensione agli appuntati di pubblica sicurezza ex sottufficiali delle forze armate e combattenti dei benefici di cui alla legge 14 febbraio 1970, n. 57 (221);

BOFFARDI INES ed altri: Estensione agli appuntati di pubblica sicurezza ex sottufficiali delle forze armate e combattenti dei benefici di cui alla legge 14 febbraio 1970, n. 57 (369);

COSTAMAGNA e BODRITO: Ricostruzione di carriera agli ufficiali del ruolo limitato e se-

parato del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, mantenuti in servizio ai sensi della legge 11 luglio 1956, n. 669 (401);

ALFANO ed altri: Norme relative al personale di pubblica sicurezza in particolari situazioni (506);

LENOCI: Norme integrative della legge 14 febbraio 1970, n. 57, concernente la carriera degli appuntati di pubblica sicurezza provenienti dai sottufficiali delle forze armate (667);

GARGANO: Norme integrative della legge 14 febbraio 1970, n. 57, concernenti la carriera degli appuntati di pubblica sicurezza già sottufficiali delle forze armate e delle forze partigiane nel periodo 1945-48 (703);

MAGGIONI ed altri: Estensione agli appuntati di pubblica sicurezza ex sottufficiali delle forze armate e combattenti dei benefici di cui alla legge 14 febbraio 1970, n. 57 (732);

FLAMIGNI ed altri: Estensione della legge 14 febbraio 1970, n. 57, agli appartenenti al Corpo delle guardie di pubblica sicurezza provenienti dai combattenti della guerra di liberazione (1172);

DE MICHIELI VITTURI ed altri: Estensione delle leggi 27 febbraio 1963, n. 225, e 23 gennaio 1968, n. 22, agli ufficiali che prima dell'inquadramento nel Corpo delle guardie di pubblica sicurezza avevano maturato l'anzianità per la promozione al grado superiore (1224);

BELCI: Modifiche alla legge 2 aprile 1968, n. 408, riguardanti il riordinamento degli speciali ruoli organici separati e limitati del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza e del Corpo delle guardie di finanza, istituiti con legge 22 dicembre 1960, n. 1600 (1948);

— (*Parere della V e della VII Commissione*)
— Relatore: Maggioni.

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Mercoledì 21 novembre, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Delega legislativa al Governo della Repubblica per l'emanazione del nuovo codice di procedura penale. (*Urgenza*) (864);

— Relatore: Lospinoso Severini;

— (*Parere della I e della V Commissione*).

Comitato per i pareri.

Mercoledì 21 novembre, ore 16.

Parere sui disegni di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 5 novembre 1973 n. 660, recante norme per agevolare la definizione delle pendenze in materia tributaria (2475) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Micheli Pietro;

Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea in materia di adozione di minori, firmata a Strasburgo il 24 aprile 1967 (*Approvato dal Senato*) (2137) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Castelli;

Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la protezione dei ritrovati vegetali, adottata a Parigi il 2 dicembre 1961 (1255) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Revelli.

Parere sulle proposte di legge:

MAROCCO: Modifiche alla legge 2 aprile 1968, n. 482, sul collocamento obbligatorio delle categorie invalide presso le amministrazioni pubbliche e i privati datori di lavoro (279);

FOSCHI ed altri: Nuova disciplina delle assunzioni obbligatorie presso le amministrazioni pubbliche e le aziende private (1856);

BIAMONTE ed altri: Modifiche alla legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina generale delle assunzioni obbligatorie presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private (1871);

TREMAGLIA ed altri: Modifiche alla legge 2 aprile 1968, n. 482, sulla disciplina generale delle assunzioni obbligatorie presso le pubbliche amministrazioni e le aziende private (1907);

— (*Parere alla XIII Commissione*) — Relatore: Lospinoso Severini.

Parere sul disegno di legge:

Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra la Repubblica italiana e la Repubblica d'Austria per il riconoscimento e l'esecuzione di decisioni giudiziarie in materia civile e commerciale, di transazioni giudiziarie e di atti notarili, conclusa a Roma il 16 novembre 1971 (2415);

— (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Terranova.

Parere sulle proposte di legge:

VISENTINI: Norme per la definizione delle pendenze tributarie (1468);

CASCIO: Norme intese a facilitare l'attuazione della riforma tributaria attraverso la definizione rapida, uniforme e non discrezionale delle pendenze in atto (2346);

— (Parere alla VI Commissione) — Relatore: Micheli Pietro.

Parere sul disegno di legge:

Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche (Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato) (1586) — (Parere alla IX Commissione) — Relatore: Musotto.

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e programmazione — partecipazioni statali)

Mercoledì 21 novembre, ore 9.

COMITATO RISTRETTO

Esame del disegno di legge n. 2073 e della proposta di legge n. 348, riguardanti ulteriori interventi a favore delle zone del Vajont.

Mercoledì 21 novembre, ore 10.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sugli emendamenti al disegno di legge:

Provvidenze per l'industria cantieristica navale (1938) — (Parere all'Assemblea) — Relatore: Orsini.

Parere sugli emendamenti alla proposta di legge:

SPAGNOLI ed altri: Norme in favore dei lavoratori dipendenti il cui rapporto di lavoro sia stato risolto per motivi politici e sindacali (474) — (Parere all'Assemblea) — Relatore: Gargano.

Mercoledì 21 novembre, ore 10,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno e della proposta di legge:

Ulteriori interventi a favore della zona del Vajont (2073);

FIORET ed altri: Proroga del termine previsto dal secondo comma dell'articolo 6 della

legge 23 dicembre 1970, n. 1042, recante provvidenze a favore delle zone devastate dalla catastrofe del Vajont (348);

— Relatore: Orsini — (Parere della II, VI, IX e XII Commissione).

Comitato pareri.

Parere sul disegno e sulle proposte di legge:

Integrazione della legge 9 gennaio 1962, n. 1, e successive modificazioni, per l'esercizio del credito navale (Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato) (2512);

MERLI ed altri: Integrazioni e modifiche della legge 9 gennaio 1962, n. 1, e successive modificazioni per l'esercizio del credito navale (1046);

SERRENTINO e QUILLERI: Estensione della competenza ad esercitare il credito navale agli istituti autorizzati all'esercizio del credito a medio termine ed aumento dei limiti di impegno (1435);

— (Parere alla X Commissione) — Relatore: Orsini.

Parere sui disegni di legge:

Norme per l'attuazione dell'articolo 16-*quater* della legge 18 marzo 1968, n. 249, quale risulta modificato dall'articolo 12 della legge 28 ottobre 1970, n. 775, nei confronti degli ufficiali dell'esercito, della marina, dell'aeronautica e dei Corpi di polizia dello Stato (Approvato dalla IV Commissione permanente del Senato) (2483) — (Parere alla VII Commissione) — Relatore: Tarabini;

Norme sul consorzio e sull'ammasso obbligatorio dell'essenza di bergamotto (Modificato dalla IX Commissione permanente del Senato) (1365-B) — (Parere alla XI Commissione) — Relatore: Di Giesi;

Adeguamento delle dotazioni organiche di alcuni ruoli del personale delle aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (Modificato dalla VIII Commissione permanente del Senato) (1416-B) — (Parere alla X Commissione) — Relatore: Tarabini;

Istituzione del patrocinio a spese dello Stato per i non abbienti (Approvato dal Senato) (2194) — (Parere alla IV Commissione) — Relatore: Gava;

Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la creazione dell'Istituto internazionale per la gestione della tecnologia, con annesso statuto, firmato a Parigi il 6 ottobre 1971, e

dell'accordo di sede concluso con l'Istituto stesso in Roma il 17 febbraio 1973 (2413) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Carenini;

Istituzione di un capitolo di entrata nel bilancio della Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato per la contabilizzazione dei rimborsi corrisposti dalla Comunità economica europea per l'acquisto di tabacchi greggi (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (2462) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Tarabini;

Delegazione al Presidente della Repubblica per la concessione di amnistia in materia di reati finanziari (2476) — (*Parere alla IV Commissione*) — Relatore: Tarabini.

Parere sul disegno e sulla proposta di legge:

Sussidio integrativo dello Stato in favore degli infermi hanseniani e dei loro familiari a carico (*Approvato dalla XII Commissione permanente del Senato*) (2467);

LA BELLA ed altri: Modifiche alle norme sui sussidi agli hanseniani e loro familiari a carico, divieto di usare gli atti pubblici i termini lebbra e derivati ed obbligo di sostituirli con i termini « morbo di Hansen » e derivati (1870);

— (*Parere alla XIV Commissione*) — Relatore: Corà.

Parere sulla proposta di legge:

Senatori SPAGNOLI ed altri: Concessione di pensione straordinaria alla signora Tarquinia Tarquini, vedova del compositore Riccardo Zandonai (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (2459) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Gunnella.

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Mercoledì 21 novembre, ore 10.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 5 novembre 1973, n. 660, recante norme per agevolare la definizione delle pendenze in materia tributaria (2475) — (*Parere della II, della IV e della V Commissione*);

VISENTINI: Norme per la definizione delle pendenze tributarie (1468) — (*Parere della IV e della V Commissione*);

CASCIO: Norme intese a facilitare l'attuazione della riforma tributaria attraverso la definizione rapida, uniforme e non discrezionale delle pendenze in atto (2346) — (*Parere della IV Commissione*);

— Relatore: La Loggia.

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

Mercoledì 21 novembre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno e delle proposte di legge:

Norme per l'attuazione dell'articolo 16-*quater* della legge 18 marzo 1968, n. 249, quale risulta modificato dall'articolo 12 della legge 28 ottobre 1970, n. 775, nei confronti degli ufficiali dell'esercito, della marina, dell'aeronautica e dei corpi di polizia dello Stato (*Approvato dalla IV Commissione del Senato*) (2483) — (*Parere della I e della V Commissione*);

PAVONE: Estensione delle norme di cui all'articolo 16-*quater* della legge delega 28 ottobre 1970, n. 775, previste per gli ufficiali delle forze armate e corpi di polizia (1610) — (*Parere della I e della V Commissione*);

PAVONE ed altri: Norme di attuazione dell'articolo 16-*quater* della legge 18 marzo 1968, n. 249, quale risulta dall'articolo 12 della legge 28 ottobre 1970, n. 775, nei confronti degli ufficiali delle forze armate e di polizia dello Stato (2213) — (*Parere della I, II e VI Commissione*);

— Relatore: Mazzarrino.

VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Mercoledì 21 novembre, ore 10.

Elezione di un Vicepresidente.

UFFICIO DI PRESIDENZA.

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Mercoledì 21 novembre, ore 10,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno e della proposta di legge:

Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche (*Approvata dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (1586) — (*Parere della I, della II, della IV, della V e della X Commissione*);

LAURICELLA e STRAZZI: Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche — (640) (*Parere della II, della IV, della V e della X Commissione*);

— Relatore: Perrone.

Seguito della discussione delle proposte di legge:

BELCI: Autorizzazione di spesa per la concessione di un contributo per il completamento del bacino di carenaggio di Trieste (585);

ARZILLI ed altri: Ulteriore contributo dello Stato per la costruzione di un bacino di carenaggio nel porto di Livorno (698);

BOLOGNA ed altri: Autorizzazione di spesa per la concessione di contributi per il completamento della costruzione di bacini di carenaggio di Trieste, Livorno, Genova (1181);

CATTANEI ed altri: Integrazione della legge 27 ottobre 1969, n. 810, per la costruzione di un bacino di carenaggio nel porto di Genova;

— Relatore: Lombardi Giovanni — (*Parere della V e della X Commissione*).

UFFICIO DI PRESIDENZA

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Mercoledì 21 novembre, ore 10,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Sostituzione degli articoli 79, 80 e 124 del testo unico delle norme sulla disciplina della

circolazione stradale approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, e determinazione delle sanzioni per le infrazioni alle norme previste dal regolamento CEE n. 543 del 25 marzo 1969 (1717) — Relatore: Dal Maso — (*Parere della IV, della VI e della IX Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

BONOMI ed altri: Modifica all'articolo 80 concernente la patente di guida per autoveicoli e motoveicoli del testo unico delle norme sulla circolazione stradale approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393 (270) — Relatore: Dal Maso — (*Parere della IX Commissione*);

MAGGIONI ed altri: Modifica agli articoli 88 e 89 del decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, concernente il testo unico delle norme di circolazione stradale (1669) — Relatore: Dal Maso;

MAGGIONI ed altri: Modifica dei commi quarto dell'articolo 83 e sesto dell'articolo 85 del decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, concernente il testo unico delle norme di circolazione stradale (1671) — Relatore: Dal Maso.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sulle proposte di legge:

Senatore ZUCCALÀ ed altri: Disegno di legge d'iniziativa del Ministro di grazia e giustizia: Tutela della riservatezza e della libertà e segretezza delle comunicazioni (*Testo unificato, approvato dal Senato*) (2428);

BALZAMO ed altri: Disciplina delle limitazioni alla inviolabilità delle comunicazioni telefoniche (1482);

ASSANTE ed altri: Norme per la salvaguardia della libertà e della segretezza delle comunicazioni telefoniche (1497);

ANDERLINI ed altri: Divieto delle intercettazioni telefoniche, radiofoniche e foniche e relativo sistema di autorizzazioni (1845);

ALTISSIMO e BASLINI: Norme per la tutela della libertà e della segretezza delle comunicazioni (2100);

— (*Parere alla IV Commissione*) — Relatore: Bogi.

Mercoledì 21 novembre, ore 17.

COMITATO RISTRETTO.

Esame dei provvedimenti nn. 1415, 182, 744, 1265, 1737 e 2214, concernenti la disciplina delle concessioni dei servizi radioelettrici.

XI COMMISSIONE PERMANENTE
(Agricoltura)

Mercoledì 21 novembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Contributo all'Ente per l'irrigazione in Puglia e Lucania (*Approvato dal Senato*) (1919-ter) — Relatore: Zurlo — (*Parere della I e della V Commissione*).

Norme sul consorzio e sull'ammasso obbligatorio della essenza di bergamotto (*Modificato dalla IX Commissione permanente del Senato*) (1365-B) — Relatore: Truzzi — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Norme per il finanziamento degli enti di sviluppo (1978);

ZURLO ed altri: Autorizzazione di spesa per il finanziamento degli enti di sviluppo (1367);

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA: Finanziamento degli enti di sviluppo regionali e copertura degli oneri relativi al personale statale trasferito alle regioni (1464);

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO: Finanziamento degli enti di sviluppo agricoli regionali (1868);

— Relatore: Ciaffi — (*Parere della I e della V Commissione*).

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sulla proposta di legge:

LETTIERI ed altri: Adeguamento dell'indennità di servizio di istituto a favore dei sottufficiali, delle guardie scelte e delle guardie del

Corpo forestale dello Stato (*Urgenza*) (2440) — Relatore: Columbu — (*Parere alla VII Commissione*).

XII COMMISSIONE PERMANENTE
(Industria)

Mercoledì 21 novembre, ore 10.

Elezione di un Vicepresidente.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Istituzione dei Centri per il commercio con l'estero (*Approvato dalla X Commissione del Senato*) (2206) — Relatore: Erminero — (*Parere della I e della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame dei disegni e della proposta di legge:

Modifica all'articolo 1, comma settimo, della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, sulla istituzione dell'Ente nazionale per l'energia elettrica (2429) — Relatore: Aliverti;

Modifica della legge 8 aprile 1954, n. 110, contenente modificazioni alle disposizioni dell'articolo 21 del regio decreto-legge 8 febbraio 1923, n. 501, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, sulla industria e il commercio delle conserve alimentari preparate con sostanze vegetali e animali (*Approvato dalla X Commissione del Senato*) (2233) — Relatore: Matleini;

DE MARZI ed altri: Norme sulla disciplina delle chiusure e delle interruzioni di attività delle aziende esercenti la produzione e la vendita al dettaglio di generi della panificazione (*Approvata dalla X Commissione del Senato*) (2093) — Relatore: Allegri — (*Parere della I, II e XIII Commissione*).

AUDIZIONE DEL PROFESSOR ARNALDO MARIA ANGELINI, PRESIDENTE DELL'ENEL, E DEL PROFESSOR EZIO CLEMENTEL, PRESIDENTE DEL CNEN, SU PROBLEMI RELATIVI ALLA POLITICA NUCLEARE.

(*Ai sensi dell'articolo 143, n. 2, del Regolamento*).

XIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro)

Mercoledì 21 novembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Trattamento di previdenza, di quiescenza e di assistenza contro le malattie del personale delle istituzioni sanitarie dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, della Croce rossa italiana e dell'Istituto superiore di odontoiatria, costituite in enti ospedalieri (*Approvato dal Senato*) (2165) — Relatore: Bianchi Fortunato — (*Parere della I, della V e della XIV Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

PISICCHIO ed altri: Proroga della legge 5 marzo 1963, n. 322, recante norme per l'accertamento dei lavoratori agricoli aventi diritto alle prestazioni previdenziali ed assistenziali (2278);

GRAMEGNA ed altri: Proroga delle disposizioni della legge 5 marzo 1963, n. 322, recante norme per l'accertamento dei lavoratori agricoli aventi diritto alle prestazioni previdenziali ed assistenziali (2411);

— Relatore: Pezzati — (*Parere della V e della XI Commissione*);

Esame della proposta di legge:

MOSCA ed altri: Regolarizzazione della posizione assicurativa dei dipendenti dei partiti politici, delle organizzazioni sindacali e delle associazioni di tutela e rappresentanza della cooperazione (2215). — Relatore: Zaffanella — (*Parere della I e della V Commissione*).

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sui disegni di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1974;

Stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per l'anno finanziario 1974 (Tabella n. 15);

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1972;

— (*Parere alla V Commissione*) — Relatore: Della Briotta.

Mercoledì 21 novembre, ore 16.

COMITATO RISTRETTO.

Esame delle proposte di legge nn. 245, 470 e 793, concernenti la previdenza e l'assicurazione obbligatoria contro la silicosi e l'asbestosi.

Mercoledì 21 novembre, ore 18.

COMITATO RISTRETTO.

Esame delle proposte di legge nn. 279-393 475-562-796-1856-1871 e 1907, concernenti le assunzioni obbligatorie.

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Mercoledì 21 novembre, ore 9,30.

Elezione di un Segretario.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione della proposta e del disegno di legge:

OLIVI ed altri: Integrazione del consiglio d'amministrazione dell'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie (1489) — (*Parere della VIII Commissione*);

Modifica della legge 23 giugno 1970, n. 503, sull'ordinamento degli istituti zooprofilattici sperimentali (1914) — (*Parere della I, III e V Commissione*).

— Relatore: Morini.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Concessione di un contributo straordinario per l'XI Congresso internazionale di cancerologia. (*Approvato dalla XII Commissione permanente del Senato*) (1612) (*Parere della V Commissione*). — Relatore: D'Aniello.

Comitato pareri.

Elezione del Presidente.

**COMMISSIONE
PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sul fenomeno della mafia in Sicilia.**

Mercoledì 21 novembre, ore 20.

(Presso il Senato della Repubblica).

III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri)

Giovedì 22 novembre, ore 10.

Svolgimento di interrogazioni:

FRACANZANI e MARZOTTO CAOTORTA: numero 5-00504;

LOMBARDI RICCARDO: n. 5-00587;

MARCHETTI: n. 5-00573;

IOTTI LEONILDE ed altri: n. 5-00578;

LOMBARDI RICCARDO: n. 5-00592;

TROMBADORI ed altri: n. 5-00595.

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sui disegni di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1974; stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'anno finanziario 1973 (Tabella n. 6);

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1972;

— Relatore: Galli — (*Parere alla V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame dei disegni di legge:

Ratifica ed esecuzione della convenzione per la creazione dell'Istituto internazionale per la gestione della tecnologia, con annesso statuto, firmata a Parigi il 6 ottobre 1971, e dell'accordo di sede concluso con l'istituto stesso in Roma il 19 febbraio 1972, integrato dallo scambio di note effettuato in Roma il 17 febbraio 1973 (2413) — (*Parere della V, VII e XII Commissione*) — Relatore: Salvi;

Ratifica ed esecuzione della convenzione tra la Repubblica italiana e la Repubblica d'Austria per il riconoscimento e l'esecuzione di decisioni giudiziarie in materia civile e

commerciale, di transazioni giudiziarie e di atti notarili, conclusa a Roma il 16 novembre 1971 (2415) — Relatore: Salvi;

Acquisto o costruzione di immobili da destinare a sedi di istituti di cultura e di scuole italiane all'estero (*Approvato dalla III Commissione del Senato*) (2447) — (*Parere della V, della VI e della VIII Commissione*) — Relatore: Salvi.

Giovedì 22 novembre, ore 16.

COMITATO RISTRETTO.

Esame della proposta di legge Salvi ed altri n. 2169 (Riordinamento dell'Istituto agronomico per l'oltremare).

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Giovedì 22 novembre, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Modifiche dell'Ordinamento giudiziario per la nomina a magistrato di Cassazione e per il conferimento degli uffici direttivi superiori (*Approvato dal Senato*) (2002) — Relatore: Lospinoso Severini — (*Parere della I e della V Commissione*).

Seguito della discussione della proposta di legge:

Senatori FOLLIERI ed altri: Disegno di legge d'iniziativa del Ministro di grazia e giustizia — Modifiche al libro primo ed agli articoli 576 e 577 del codice penale (*Testo unificato, approvato dal Senato*) (1614) — Relatore: Musotto — (*Parere della I Commissione*);

Discussione delle proposte di legge:

ZUCCALÀ ed altri: Disegno di legge d'iniziativa del Ministro di grazia e giustizia — Tutela della riservatezza e della libertà e segretezza delle comunicazioni (*Testo unificato, approvato dal Senato*) (2428) — (*Parere della I, della II e della X Commissione*);

BALZAMO ed altri: Disciplina delle limitazioni alla inviolabilità delle comunicazioni

telefoniche (1482) — (*Parere della I, della II, della X e della XII Commissione*);

ASSANTE ed altri: Norme per la salvaguardia della libertà e della segretezza delle comunicazioni telefoniche (1497) — (*Parere della I, della II e della X Commissione*);

ANDERLINI ed altri: Divieto delle intercettazioni telefoniche, radiofoniche e foniche e relativo sistema di autorizzazioni (1845) (*Parere della I, della II, della VII, della X e della XII Commissione*);

ALTISSIMO e BASLINI: Norme per la tutela della libertà e della segretezza delle comunicazioni (2100) — (*Parere della I e della X Commissione*);

PICCOLI ed altri: Divieto di intercettazioni telefoniche non autorizzate dall'autorità giudiziaria (2323) — (*Parere della I Commissione*);
— Relatore: Castelli.

IN SEDE REFERENTE.

Esame del disegno di legge:

Delegazione al Presidente della Repubblica per la concessione di amnistia in materia di reati finanziari (2476);

Relatore: Micheli Pietro — (*Parere della V e della VI Commissione*).

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Giovedì 22 novembre, ore 10,30.

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

PICCINELLI e MARZOTTO CAOTORTA: Norme integrative dell'articolo 15 della legge 14 luglio 1965, n. 963, sulla disciplina della pesca marittima (2365) — Relatore: Marocco — (*Parere della V e della XIV Commissione*).

IN SEDE CONSULTIVA.

Parere sui disegni di legge:

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 1974; stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile per l'anno finanziario 1974 (Tabella n. 10) — Relatore: Bodrito;

Stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni per

l'anno finanziario 1974 (Tabella n. 11) — Relatore: Mancini Antonio;

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1972 — Relatori: Bodrito e Mancini Antonio;
— (*Parere alla V Commissione*).

Giovedì 22 novembre, ore 17.

COMITATO RISTRETTO.

Esame dei provvedimenti nn. 730, 1165, 1166 e 2008, concernenti la disciplina dell'autotrasporto.

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

Giovedì 22 novembre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Modifiche alla legge 11 febbraio 1971, n. 11, concernente la disciplina dell'affitto dei fondi rustici. (*Modificato dal Senato*) (945-B) — Relatore: De Leonardis — (*Parere della I e della IV Commissione*).

Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:

Attuazione delle direttive del Consiglio delle Comunità europee per la riforma dell'agricoltura (2244) — (*Parere della I, III, V, VI, VIII, IX e della XIII Commissione*);

BONOMI ed altri: Incoraggiamento alla cessazione della attività agricola e alla destinazione della superficie agricola a scopi di miglioramento delle strutture (547) — (*Parere della V e della XIII Commissione*);

SALVATORE ed altri: Norme di attuazione delle disposizioni comunitarie sulla indennità di cessazione dell'attività agricola e la destinazione dei terreni a fine di miglioramento delle strutture (617) — (*Parere della I, della V e della XIII Commissione*);

MARRAS ed altri: Norme di attuazione delle direttive della CEE nn. 159/72, 160/72, 161/72 per le strutture agricole (1991) — (*Parere della I, della V e della XIII Commissione*);

— Relatore: Vetrone.

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Giovedì 22 novembre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

CATTANEI: Sistemazione in ruolo dei medici ospedalieri incaricati (607);

DE MARIA: Concorsi interni riservati a posti di primario, aiuto e assistente ospedaliero (641);

MORINI e CABRAS: Norme transitorie per i concorsi di alcune categorie di personale ospedaliero (761);

MARTINI MARIA ELETTA ed altri: Norme transitorie per il passaggio in ruolo dei medici e farmacisti ospedalieri incaricati secondo le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130 (810);

D'AQUINO ed altri: Collocamento in ruolo *ope legis* dei medici ospedalieri (845);

BELLUSCIO: Passaggio in ruolo dei sanitari ospedalieri incaricati (857);

BOFFARDI INES ed altri: Sistemazione in ruolo dei medici ospedalieri incaricati o supplenti (913);

MARIOTTI ed altri: Ordinamento del personale sanitario e farmacista degli enti ospedalieri (949);

MAGLIANO: Immissione in ruolo dei medici ospedalieri incaricati (999);

CATTANEO PETRINI GIANNINA: Norme straordinarie per i concorsi medici ospedalieri (1132);

TRIVA ed altri: Ordinamento del personale sanitario medico e farmacista degli enti ospedalieri (1170) — (*Parere della I e V Commissione*);

ORLANDI: Norme per la collocazione in ruolo dei medici ospedalieri incaricati (1460);

ALESSANDRINI ed altri: Revisione e snellimento delle procedure previste dalla legge 12 febbraio 1968, n. 132 e dal decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, relative alla immissione nei ruoli del personale sanitario ospedaliero (1509);

FRASCA ed altri: Proroga in servizio del personale sanitario non di ruolo presso enti ospedalieri (2324);

— (*Parere della I Commissione*) — Relatore: Cattaneo Petrini Giannina.*Svolgimento di interrogazioni:*

TRIVA, VETERE e MARRAS: n. 5-00206.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
per la vigilanza sulle radiodiffusioni.****Giovedì 22 novembre, ore 10,30.**

Esame delle relazioni sull'andamento della gestione della RAI-TV;

— Relatore: senatore Benaglia.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
PER LE QUESTIONI REGIONALI****Giovedì 22 novembre, ore 9,30.**

Indagine conoscitiva sui modelli organizzativi per il riordinamento degli uffici centrali e periferici dello Stato: audizione dei rappresentanti delle Regioni Liguria, Marche, Emilia-Romagna.

*(Presso il Senato della Repubblica).***III COMMISSIONE PERMANENTE**

(Affari esteri)

Comitato permanente Affari comunitari.**Martedì 27 novembre, ore 17,30.**

Discussione sulle comunicazioni del Governo concernenti le relazioni esterne della Comunità dei nove.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 24.